

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 INCARICO DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22-TER DELLA L. 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DICAM – SSD ICHI-02/A - GSD 09/ICHI-02 – BANDO PROT. 388 DEL 21/01/2026

Verbale della I adunanza

Il giorno 12/02/2026, alle ore 17:00, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter della L. 240/2010, dal titolo: "Sicurezza delle tecnologie per lo stoccaggio dell'idrogeno liquido" presso il dipartimento DICAM – SSD ICHI-02/A - GSD 09/ICHI-02 – bando prot. 388 del 21/01/2026.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nomina prot. 841 del 10/02/2026:

Componente: Prof. Valerio Cozzani;

Componente: Prof. Alessandro Tugnoli

Componente: Prof. Ernesto Salzano

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti ha ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010.

Viene nominato Presidente il Prof. Valerio Cozzani, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Alessandro Tugnoli.

L'avviso della procedura è stato pubblicato sul portale d'Ateneo, sull'Albo online di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione, degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca, che disciplinano la selezione stessa, agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consiste in un esame dei titoli e delle pubblicazioni e colloquio ed è volta a verificare il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca oggetto del bando.

La Commissione da atto che il bando stabiliva un numero massimo di pubblicazioni pari a 2.

La Commissione, inoltre, prende atto di quanto previsto nel bando di selezione, all'art. 3, nel caso di partecipazione alla procedura di candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e che non siano già in possesso del decreto di riconoscimento accademico del titolo (rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980, ex equipollenza, o dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001). Il titolo di studio deve essere ufficiale nel sistema universitario di riferimento, rilasciato da un'istituzione ufficialmente accreditata nel paese di origine, e deve essere riconosciuto equivalente dalla Commissione giudicatrice, per natura, livello e corrispondenza disciplinare, ai titoli italiani sopra indicati, ai soli fini del conferimento dell'incarico. Alla domanda dovranno essere allegati documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi in merito all'equivalenza.

(ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca e modalità di attribuzione dei punteggi

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 incarico/i di ricerca di cui all'art. 22-ter della L. 240/2010, dal titolo: "Sicurezza delle tecnologie per lo stoccaggio dell'idrogeno liquido" presso il dipartimento DICAM – SSD ICHI-02/A - GSD 09/ICHI-02 – bando prot. 388 del 21/01/2026. predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico e punteggio, secondo i parametri e i criteri di cui all'art. 10 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca.

La Commissione prende atto che il punteggio dato ai titoli e alle pubblicazioni sarà espresso in sessantesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/60.

La Commissione prende inoltre atto che i criteri stabiliti dall'art. 10 del Regolamento di Ateneo sono i seguenti:

- a) la coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il settore oggetto del bando: fino ad un massimo di 25 punti;
- b) la coerenza di ulteriori titoli di studio con il settore oggetto del bando: fino a un massimo di 10 punti;
- c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il settore oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un massimo di 10 punti;
- d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 15 punti.

La Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, per ogni singolo criterio di valutazione.

Nell'ambito dei predetti criteri la commissione stabilisce che i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati saranno valutati come di seguito:

<p>a) coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il/i settore/i oggetto del bando: fino ad un massimo di 25 punti</p>	<p><i>La commissione valuta l'attinenza del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni, specificando se pienamente, parzialmente o non attinente, graduando il relativo giudizio e punteggio.</i></p>
<p>b) coerenza di ulteriori titoli di studio con il/i settore/i oggetto del bando: fino a un massimo di 10 punti</p>	<p><i>La commissione ritiene valutabili i seguenti ulteriori titoli:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dottorato di ricerca</i> • <i>master di secondo livello</i> <p><i>La commissione valuta l'attinenza per ciascun titolo, specificando se pienamente, parzialmente o non attinente, graduando il relativo giudizio e punteggio</i></p>
<p>c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il/i settore/i oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un massimo di 10 punti</p>	<p><i>La commissione valuta nel suo insieme i criteri riferiti alle pubblicazioni presentate, specificando se originali, metodologicamente rigorose, rilevanti, congruenti con il settore oggetto del bando e graduando il relativo giudizio e punteggio</i></p>
<p>d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 15 punti</p>	<p><i>La commissione valuta le seguenti tipologie di attività precedentemente svolte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Borse di studio</i> • <i>Frequenza di corsi di dottorato di ricerca (laddove il titolo non sia ancora stato conseguito)</i> • <i>Corsi di aggiornamento professionale</i> • <i>Soggiorni presso enti di ricerca esteri</i> • <i>Tirocini e stage formativi</i> • <i>Partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi</i> • <i>Conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca</i> <p><i>graduando il relativo giudizio e punteggio sulla base dell'attinenza e della durata (nel caso di borse, corsi o tirocini) o del numero (nel caso di partecipazione a premi e riconoscimenti)</i></p>

Di seguito la Commissione prende atto che il punteggio dato al colloquio sarà espresso in quarantesimi e che per il superamento della prova i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 28/40.

Il colloquio è volto a valutare la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento alle attività oggetto di selezione.

La discussione si svolgerà in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così

